

# REGOLAMENTO DELL'ASSEMBLEA STUDENTESCA D'ISTITUTO

## Articolo 1 – PRINCIPI GENERALI

L'assemblea è un diritto degli studenti.

L'assemblea di istituto costituisce occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.

L'assemblea studentesca è composta da tutti gli studenti iscritti all'istituto.

## Articolo 2 – LA CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA STUDENTESCA

L'assemblea, dopo essere stata convocata dal Comitato Studentesco deve ottenere, pena l'annullamento, le firme di almeno la maggioranza assoluta dei componenti del Comitato, raccolte con cinque giorni di anticipo rispetto alla data fissata.

La raccolta di firme per la convocazione dell'assemblea deve rispettare la libertà di decisione dei singoli studenti.

Non sarà possibile effettuare l'assemblea per due volte nello stesso giorno della settimana se prima non è stato esaurito l'intero ciclo.

L'ordine del giorno, con l'indicazione della data certa dell'assemblea, deve essere presentato volta per volta con anticipo di cinque giorni al Dirigente Scolastico, cui tocca il compito di verificarne la rispondenza alle finalità previste dalla Legge e di coordinare tutte le attività scolastiche e che, in presenza di circostanze obiettive, potrà respingere la richiesta di Assemblea o concordare una data diversa.

A richiesta degli studenti le ore destinate alle Assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo. (Art. 13 del Testo Unico). I gruppi di studio possono essere aperti a tutti o essere limitati ad un numero di persone stabilito dagli organizzatori; può essere inoltre stabilito un numero minimo di partecipanti, al di sotto del quale il gruppo di studio non può essere tenuto. Sarà compito dei Rappresentanti degli studenti concordare con il Dirigente Scolastico adeguati spazi.

## Articolo 3 – LA PARTECIPAZIONE DI ESPERTI ESTERNI

Per la realizzazione dei principi esposti nell'art. 1, nel corso dell'anno scolastico potranno svolgersi quattro Assemblee cui partecipino esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici.

I nominativi, i curricula, i recapiti e i motivi alla base della scelta degli esperti devono essere comunicati al Dirigente Scolastico con anticipo di cinque giorni, così da consentire al Consiglio di Istituto o allo stesso Dirigente Scolastico, di autorizzarne o negarne – in questo secondo caso con deliberazione motivata - la partecipazione.

## Articolo 4 – IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

I lavori dell'Assemblea saranno coordinati dai rappresentanti di Istituto, tra cui verrà di volta in volta scelto il Presidente dell'Assemblea, che curerà l'espletamento dell'ordine del giorno, darà e toglierà la parola e, più in generale, modererà il dibattito. Il Presidente ha inoltre facoltà di sciogliere l'Assemblea nel caso in cui constati impossibilità di un ordinato svolgimento dei lavori.

## Articolo 5 – LA PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è aperta a tutti gli studenti dell'Istituto, al Dirigente Scolastico o a un suo delegato, con diritto di parola, al Presidente del Consiglio di Istituto e a tutti i docenti.

Fatta eccezione per il Dirigente Scolastico o suo delegato e per i docenti eventualmente invitati, l'intervento sulle questioni dibattute in assemblea da parte di altri docenti dovrà essere espressamente autorizzata dall'assemblea stessa.

Nessuno studente potrà abbandonare l'assemblea prima del suo termine.

Al termine dell'assemblea gli studenti lasceranno la scuola.

Entro i cinque giorni successivi il Presidente farà pervenire alla Vicepresidenza un sintetico verbale.

#### **Articolo 6 – IL SERVIZIO D'ORDINE**

Per garantire il buon andamento dell'assemblea il Presidente e gli altri tre rappresentanti d'Istituto saranno coadiuvati da un servizio d'ordine, costituito da quattro studenti maggiorenni, scelti dal comitato studentesco, che vigileranno sul rispetto delle norme vigenti relative alla sicurezza, sull'applicazione delle regole interne dell'Istituto, sull'ordinata disposizione e sui movimenti dei partecipanti. Nessun estraneo non autorizzato potrà essere ammesso all'assemblea. Non è possibile fumare, assumere bevande alcoliche o tantomeno sostanze psicotrope.

La condotta dei componenti del servizio d'ordine sarà improntata a senso di responsabilità, correttezza e buona educazione: in nessun caso essi potranno lasciarsi coinvolgere in alterchi o in risse.

Nel caso essi notino comportamenti pericolosi o scorretti ne daranno immediata comunicazione al Presidente che, informato il Dirigente o un suo delegato, provvederà immediatamente a sciogliere l'Assemblea.

#### **Articolo 7 – SPESE ORGANIZZATIVE**

In caso di necessità di spese organizzative, anche in relazione ad eventuali compensi ad esperti, gli studenti si autotasseranno per la somma necessaria.

#### **Articolo 8 – DIFFUSIONE DEL SUDETTO REGOLAMENTO D'ASSEMBLEA**

I quattro rappresentanti d'Istituto, i componenti del Comitato Studentesco, i membri del servizio d'ordine devono conoscere perfettamente il presente Regolamento d'Assemblea e le disposizioni di legge che regolano l'Assemblea degli Studenti.

Ogni inizio di anno scolastico una copia del presente regolamento sarà distribuita alle classi prime.

Una copia del presente regolamento sarà consultabile sul sito della scuola.

#### **Articolo 9 – NORME FINALI**

Il presente Regolamento d'Assemblea, predisposto dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Istituto, ha efficacia immediata.

Esso ad ogni inizio d'anno scolastico si intende automaticamente rinnovato.

Eventuali modifiche potranno essere proposte all'Assemblea solo dalla maggioranza qualificata del Comitato Studentesco.